



ATTI DI PROGRAMMAZIONE PER L'ESERCIZIO 2024 RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRETTORE GENERALE

La pandemia ha influito in modo determinante sulla carenza di personale infermieristico, già emersa in modo evidente nel territorio carnico da quattro anni e sulle difficoltà di reperimento di nuove risorse a causa della migrazione dei professionisti verso le Aziende sanitarie, in occasione di bandi di mobilità o di concorso in quanto molti infermieri considerano il lavoro in ospedale molto più gratificante e professionalizzante.

Pertanto l'aumento della richiesta da parte del servizio sanitario regionale a fronte di una limitata disponibilità di professionisti sanitari nonché della ridotta capacità del sistema universitario di formare un numero adeguato di professionisti, ha reso impossibile trovare le risorse di personale necessarie a garantire l'erogazione dei servizi previsti ed autorizzati, nonostante la messa in atto di numerose azioni (concorsi, bandi di mobilità, assunzioni di liberi professionisti, ecc.).

La situazione "anomala" sopradescritta, correlata all'incremento dei costi per l'energia e per l'acquisto di beni e servizi, evidenzia inoltre una molteplicità di variabili (in termini di durata, diffusione, misure di salvaguardia) dalle quali derivano una generale imprevedibilità dei fatti e notevoli incertezze sui relativi sviluppi e sulle modalità e tempi per tornare alle condizioni normali di operatività, se mai queste saranno possibili.

Sono inoltre significative le implicazioni riguardanti la capacità di reperire le risorse di personale sanitario e assistenziale per garantire l'erogazione dei servizi assistenziali, che di conseguenza andranno ad incidere sull'andamento del fatturato, dei risultati attesi e della liquidità.

Da segnalare inoltre la situazione di straordinaria incertezza che l'Azienda si troverà a dover affrontare, suo malgrado, per effetto di decisioni assunte dall'Amministrazione regionale e notificate nel corso del mese corrente a programmazione, pertanto, già avviata e in fase di definizione.

Con provvedimento normativo (si richiama in particolare la Circolare applicativa n. 12 del 21.11.2023 e successiva Nota prot. 131 dd 6 dicembre 2023), infatti, la Regione Friuli Venezia Giulia ha profondamente modificato la disciplina dell'IRAP, imposta che non veniva corrisposta dalle A.S.P. in quanto esonerate. Tuttavia, a seguito della recente modifica apportata dalla citata Legge di Assestamento al bilancio 2023-2025 con l'introduzione del comma 6 bis all'articolo 2, alla legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2, la misura agevolativa in parola - già prevista a favore delle Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ex IPAB - diviene anch'essa soggetta, a decorrere dal periodo di imposta in corso al 1° gennaio 2023, ai limiti imposti dalla normativa vigente in materia di aiuti "de minimis".

Conseguentemente l'importo dell'esenzione dovrà essere iscritto nel registro degli aiuti di stato e, insieme ad altri eventuali contributi, non dovrà superare l'ammontare di euro 300.000,00 nel triennio.

È estremamente difficile da comprendere l'impatto economico che questa norma avrà in quanto la nota dell'Amministrazione regionale non contiene indicazioni operative. In particolare:

- non specifica se l'IRAP dovrà essere corrisposta secondo le modalità previste per gli enti pubblici con un'aliquota dell'8,5% determinata con il metodo retributivo;
- lascia intendere che potrebbe essere anche pagata secondo le regole degli altri enti/imprese, che esercitano attività di impresa e che corrispondono il 3,90% di una grandezza economica denominata valore della produzione netta;
- non indica in maniera puntuale in che modo debba essere certificato il superamento del limite del de minimis;
- non fornisce indicazioni precise per quanto riguarda il momento temporale in cui detto limite verrebbe superato;

- non consente in ultima analisi di capire di quale ordine e grandezza possa essere l'impatto economico sul bilancio aziendale.

L'applicazione dell'aliquota prevista per gli enti pubblici aumenterebbe – sulla base delle stime e dell'analisi dei dati storici - il costo annuo del personale di circa € 110.000,00, con un totale triennale di circa € 330.000,00, senza considerare gli altri contributi pubblici già ottenuti (Comunità di montagna, Regione FVG per il progetto animazione e il bonus energia). Superando inoltre il limite degli aiuti porterebbe a dover rinunciare a qualsiasi ulteriore richiesta di contribuzione pubblica.

Viceversa, l'applicazione del metodo del valore della produzione netta ridurrebbe l'impegno a importi variabili, fortemente dipendenti dall'utile di ciascun esercizio e quindi non facilmente prevedibili.

Tutte queste incertezze non sono risolvibili se non con precisi pronunciamenti dell'Agenzia delle Entrate che potranno essere richiesti ed ottenuti solo dopo l'inizio dell'esercizio. Questo rende evidente la situazione di totale incertezza in cui il provvedimento regionale ha messo le Aziende pubbliche di servizi alla persona, in particolare quelle che si avvalgono in forma consistente di personale dipendente, modalità che nonostante il crescente ricorso a appalti, società intermedie, professionisti, interinali, risulta a tutt'oggi la più regolare, sicura e efficace, dal punto di vista della normativa del lavoro e fiscale e dal punto di vista dell'efficacia organizzativa per gestire servizi socio sanitari.

Nonostante le notevoli incertezze segnalate la programmazione contabile dell'esercizio 2024, è stata effettuata cercando di garantire i principi di attendibilità, coerenza e veridicità delle previsioni ma soprattutto senza mai mettere in dubbio la capacità dell'Azienda di operare nella prospettiva della continuazione della propria attività.

Si sottolinea tuttavia che le previsioni effettuate sono assolutamente prudenziali e che saranno sottoposte a monitoraggio continuo per consentire la tempestiva adozione dei necessari interventi correttivi.

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PREST.	3.927.046,40 €
Ricavi per rette ospiti	3.907.046,40 €
Ricavo per attivazione servizio semiresidenziale	20.000,00 €

Ricavi per rette di accoglienza

Gli interventi a sostegno della persona anziana e della sua famiglia si sono evoluti nell'ottica di offrire risposte sempre più personalizzate e coerenti con i mutati bisogni delle famiglie. Negli ultimi anni assistiamo ad un'evoluzione del bisogno assistenziale e della cura dell'anziano, dovuta ad un innalzamento delle patologie dementigene con conseguente complessità comportamentale, che pongono importanti considerazioni in ordine anche all'organizzazione dell'assistenza nelle strutture residenziali per anziani.

Inoltre, l'impatto che la pandemia ha avuto sulla popolazione anziana e sui servizi ad essa dedicati, nonché l'esigenza di riorganizzazione delle strutture residenziali per riguadagnare la fiducia perduta e adattarsi al nuovo contesto di riferimento e alle nuove necessità emergenti, ha sensibilmente influito sull'occupazione de posti letto.

Nel corso dell'anno 2023 si è assistito a un graduale ritorno alla normalità del tasso di occupazione. Alla data odierna i posti letto occupati sono 160 su 166 posti letto autorizzati. A causa della carenza di personale è stata disposta la chiusura del Nucleo Margherita e 5 degli 11 posti letto autorizzati sono stati spostati negli altri nuclei assistenziali, previa comunicazione all'Azienda sanitaria territorialmente competente.

Per l'anno 2024 si prevede la riapertura di tale servizio e il ripristino di tutti i posti letto autorizzati.

Il dato di scopertura delle giornate di presenza previsto per l'anno 2024 si assesta pertanto con quello ipotizzato in sede di previsione negli anni pre pandemia e la previsione di occupazione dei posti letto, rappresentata nella tabella sottostante, è stata definita in modo prudenziale e dettagliato per livello assistenziale e programmazione mensile.

Mese	Numero Ospiti	Ricavi Previsti Conto Rette Ospiti	Ricavi Previsti Conto Contributo Regionale erogato ai sensi L.R. 10-97
Gennaio	163	325.605,40 €	103.974,00 €
Febbraio	164	306.512,60 €	97.889,50 €
Marzo	165	329.697,40 €	105.307,00 €
Aprile	165	319.062,00 €	101.910,00 €
Maggio	165	329.697,40 €	105.307,00 €
Giugno	165	319.062,00 €	101.910,00 €
Luglio	165	329.697,40 €	105.307,00 €
Agosto	165	329.697,40 €	105.307,00 €
Settembre	165	319.062,00 €	101.910,00 €
Ottobre	165	329.697,40 €	105.307,00 €
Novembre	165	319.062,00 €	101.910,00 €
Dicembre	165	329.697,40 €	105.307,00 €
		3.886.550,40 €	1.241.345,50 €

All'importo di Euro 3.886.550,40 sono da sommare Euro 20.496,00 quali previsione ricavi per stanze singole. Nonostante ciò, poiché nella predisposizione del bilancio si deve tener conto dei principi contabili di attendibilità, coerenza e veridicità delle previsioni e atteso che l'Azienda in qualità di Ente pubblico non beneficia di alcuna forma di contribuzione straordinaria, per far fronte ai costi preventivati e consentire contestualmente il raggiungimento del pareggio economico complessivo, l'unica azione percorribile è rappresentato dall'aumento della retta giornaliera di € 2,50. Un tanto nelle more delle determinazioni dell'Amministrazione regionale in merito all'aumento dei contributi per l'abbattimento delle rette di accoglienza per le persone non autosufficienti erogati ai sensi della L.R.10-97.

Tuttavia, poiché gli aumenti generalizzati dei costi, in particolar modo di quelli previsti per l'approvvigionamento energetico, sono frutto di una situazione del tutto straordinaria e non prevedibile, qualora le previsioni effettuate dovessero risultare sovrastimate, si procederà alla ridefinizione delle rette ai sensi di quanto previsto dal comma 7 dell'articolo 31 della L.R. 19/2006. La normativa suddetta prevede infatti la possibilità, previa autorizzazione della Direzione centrale salute e protezione sociale, di apportare alle rette in vigore dal 1° gennaio di ogni anno modifiche solo in riduzione a seguito di agevolazioni o contribuzioni destinate, anche indirettamente, a contenere i costi di gestione.

Ricavo per attivazione servizio semiresidenziale

Al fine di dare risposte differenziate ai bisogni assistenziali delle persone anziane residenti nel territorio che ancora vivono presso il proprio domicilio o le proprie famiglie in situazione di non autosufficienza o fragilità, nonché al fine di incrementare i ricavi, è stata prevista l'attivazione di n. 4 posti di accoglienza semiresidenziale.

Il suddetto servizio si colloca nella rete dei servizi sociosanitari con funzione intermedia tra l'assistenza domiciliare e le strutture residenziali. Ha l'obiettivo generale di contribuire al miglioramento della qualità di vita dell'anziano, in particolare evitando o ritardando l'istituzionalizzazione del ricovero residenziale e supportare il nucleo familiare nell'assistenza diurna.

L'accoglimento delle persone anziane sarà previsto nelle ore diurne e verranno erogate prestazioni socio-assistenziali, di animazione e socializzanti, sanitarie e riabilitative oltre ad interventi di sostegno al nucleo familiare.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	338.539,00 €
Contributi c/impianti (quota annua)	309.000,00 €
Contributo efficientamento energetico	4.740,00 €
Contributo impianto sorveglianza accessi	2.130,00 €
Contributo videosorveglianza	6.070,00 €
Contributo attrezzature sanitarie	8.550,00 €
Contributo attrezzature varie	709,00 €
Contributi c/arredi	7.340,00 €

I ricavi previsti in questa voce corrispondono ai contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali di cui al principio contabile OIC n. 16 punti 86, 87, 88.

Si tratta pertanto della quota di competenza dell'anno 2024 di tutti i contributi in c/impianti e contributi c/arredi erogati dall'Amministrazione regionale e/o da altri enti pubblici per gli interventi riguardanti la costruzione, l'acquisto o l'ampliamento di immobilizzazioni materiali ancora in corso di ammortamento e l'ammodernamento degli arredi.

Con riferimento al summenzionato principio contabile, si è optato per la rilevazione secondo il metodo indiretto, in modo da evidenziare i contributi ottenuti anche in continuità con quanto avveniva nella logica della contabilità finanziaria.

È stata altresì prevista, come contropartita nell'ambito dei costi, l'iscrizione di risconti passivi nello stato patrimoniale per le quote rinviate per competenza agli esercizi futuri.

Al riguardo è opportuno segnalare che gli atti di programmazione per l'anno 2024, secondo l'esercizio della contabilità economica, ed in particolare la situazione del patrimonio, derivano ancora da prospetti collegati alla vecchia contabilità finanziaria.

In ogni caso si precisa che gli ammortamenti sono stati calcolati in base a costi effettivi di costruzione per gli interventi sostenuti a decorrere dal 1997 (anno dal quale sono stati reperiti i documenti), che difficilmente si discosteranno da quelli che potranno essere correttamente calcolati in seguito alla definizione dello stato patrimoniale.

È altresì remota la possibilità che i ricavi previsti in questa voce possano essere diversi dalla realtà, dal momento che essi sono stati calcolati in relazione a contributi dei quali è certo l'ammontare.

L'individuazione dei singoli contributi e la quota relativa al 2024, sono indicati nella tabella sottostante:

CONTRIBUTI RICEVUTI		SPESA	%	QUOTA ANNUALE CONTRIBUTO
LOTTO I	DECRETO N.494 del 18/12/1997	€ 1.272.839,00	€ 1.060.699,18	3% € 38.570,88
LOTTO II	DECRETO N.969 del 07/12/2000	€ 1.541.829,24	€ 1.432.444,86	3% € 46.722,10
LOTTO III	DECRETO N.495 del 18.12.1997	€ 397.671,81	€ 455.514,98	3% € 12.050,66
LOTTO IV	DECRETO N.271 del 22/04/1998	€ 1.590.687,25	€ 1.597.791,02	3% € 48.202,64
LOTTO V	DECRETO N.612 del 10/10/2002	€ 628.300,71	€ 457.815,86	3% € 19.039,42
LOTTO VI	DECRETO N.1109 del 10/11/2004	€ 210.520,64	€ 249.077,68	3% € 6.379,41
LOTTO VII - VIII	DECRETO N.1279 del 02/12/2004	€ 934.340,00	€ 1.320.233,45	3% € 28.313,33
LOTTO IX	DECRETO N.817 del 26/10/2005	€ 187.880,00	€ 214.461,34	3% € 5.693,33
LOTTO X	DECRETO N.1133 del 20/11/2007	€ 602.886,20	€ 980.427,65	3% € 18.269,28
LOTTO XI	DECRETO N.789 del 20/05/2010	€ 203.000,00	€ 216.142,10	3% € 6.151,52
LOTTO XII	DECRETO N.791 del 24/05/2010	€ 417.609,85	€ 512.922,00	3% € 12.654,84
LOTTO XIII	DECRETO N.1268 del 01/12/2010	€ 283.305,00	€ 377.756,15	3% € 8.585,00
LOTTO XIV	DECRETO N.910 del 14/10/2011	€ 416.000,00	€ 528.237,50	3% € 12.606,06
ADEGUAMENTO CPI	DECRETO N.6468 del 22/11/2013	€ 100.000,00	€ 99.976,70	3% € 3.030,30
POR FEST	DECRETO N.668 del 16/05/2017	€ 1.425.930,50	€ 1.278.504,50	3% € 43.210,02
		€ 10.212.800,20	€ 10.782.004,97	€ 309.478,79

ALTRI RICAVI E PROVENTI

ALTRI RICAVI E PROVENTI	2.402.158,73 €
Contributi ospiti non auto LR 10/97 quota variabile	19.700,00 €
Contributi ospiti non auto LR 10/97	1.241.345,50 €
Ricavi per rimborso assistenza sanitaria non autosufficienti	727.080,00 €
Rimborso RSA	279.533,23 €
Riaddebito amministrativo e manutentore Villa Santina	79.426,00 €
Gestione associata dir+coord Villa Santina	29.834,00 €
Rimborso Inail infortuni	- €
Altri ricavi e proventi	1.000,00 €
Recuperi per sinistri e ris. assicurati.	- €
Gestione associata Venzone	9.240,00 €
Tickets c/vendite	15.000,00 €

Contributi ospiti non auto L.R. 10/97

Le quote erogate dall'Amministrazione regionale per l'abbattimento delle rette di accoglienza per le persone non autosufficienti sono state stimate in base alle presenze potenziali ipotizzate per l'anno 2024.

Rimborso spese assistenza sanitaria ospiti non autosufficienti

In base alla nuova convenzione sottoscritta in data 30/09/2020, si prevede il rimborso da parte dell'Azienda Sanitaria territorialmente competente delle spese sostenute per l'assistenza infermieristica, le attività di riabilitazione, di terapia occupazionale e per il trasporto per visite specialistiche, per un importo stimato pari ad € 727.080,00. Tale importo rappresenta il budget massimo attribuito all'A.S.P. calcolato in relazione ai posti letto convenzionati. Si segnala tuttavia che tale importo è nettamente inferiore alle spese preventivate per garantire i suddetti servizi. Si stima pertanto che oltre 120.000,00 dovranno essere sostenuti (indebitamente) con fondi derivanti dalle rette di accoglienza.

Rimborso RSA

I ricavi previsti per un importo complessivo pari ad € 279533,232 si riferiscono alla stipula di una nuova convenzione con l'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale per la messa a disposizione di 22 posti letto e l'erogazione dei servizi di ristorazione, igiene ambientale e lavanolo. Ai sensi della convenzione stipulata dal 1.01.2024 si provvederà a richiedere l'adeguamento dell'importo giornaliero di rimborso sulla base dell'indice ISTAT del 5,2% previsto per il mese di agosto.

Altri ricavi

Tra gli altri ricavi e proventi ci sono anche le entrate derivanti dalla convenzione stipulata con l'A.S.P. Stati Uniti d'America per le funzioni condivise di direzione generale, di coordinamento socio-assistenziale, il servizio amministrativo e di manutenzione nonché il rimborso da parte dell'A.S.P. Pio Istituto Elemosiniere di Venzone per il servizio di direzione fino al 30.06.2024.

COSTI

COSTI DELLA PRODUZIONE ATTIVITA' CARATTERISTICA

Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo

PER MATERIE PRIME, SUSS., DI CONSUMO	76.000,00 €
Materiali consumo ospiti	500,00 €
Materiali vari	1.000,00 €
Materiale di pulizia c/acquisti	6.000,00 €
Cancelleria	2.000,00 €
Materiali di manutenzione c/acquisti	30.000,00 €
Carburanti e lubrificanti	1.500,00 €
Spese c/terzi	15.000,00 €
Spese medicinali e prodotti monouso	17.000,00 €
Vestituario dipendenti	3.000,00 €

I costi sopra riportati sono rappresentati dalle spese per l'acquisto di prodotti e materiali da destinare al servizio assistenziale dei due Nuclei gestiti con personale dipendente.

Rientrano inoltre in questa categoria, le spese per l'acquisto del materiale necessario per la realizzazione degli interventi di ordinaria manutenzione da parte del servizio manutentivo.

La tipologia di materiali acquistati ed il fatto che normalmente si tratta di prodotti che vengono immediatamente utilizzati nel processo di produzione dei servizi, fa sì che questi materiali producano entità di rimanenze di magazzino assolutamente modeste.

Costi per servizi

PER SERVIZI	4.219.139,00 €
Servizi assistenziali	2.381.000,00 €
Servizio di lavanderia	82.000,00 €
Servizio infermieristico	310.000,00 €
OIV	1.500,00 €
Servizi amministrativi - VARI	2.000,00 €
Servizio smaltimento rifiuti speciali	3.500,00 €
Servizio gestione paghe	13.500,00 €
Spese medico competente	2.500,00 €
Spese per consulenze	3.400,00 €
Marchio qualità e benessere	1.000,00 €
Servizio Tesoreria	840,00 €
Spese legali e notarili	7.000,00 €
DPO	4.500,00 €
Spese incarico RSPP e incarico antincendio	4.500,00 €
Spese telefoniche	10.000,00 €
Energia Plus	491.149,00 €

Fornitura acqua	18.000,00 €
Spese postali e di affrancatura	1.500,00 €
Manutenzioni attrezzature	6.000,00 €
Manutenzione ascensori	5.000,00 €
Manutenzioni ordinarie	20.000,00 €
Manutenzione automezzi	1.500,00 €
Manutenzione rete telefonica	1.500,00 €
Manutenzione antincendio	20.000,00 €
Canoni hardware e software	15.000,00 €
Compensi ai revisori dei conti	4.300,00 €
Indennità agli amministratori	21.000,00 €
Ricerca, add. e formaz. personale	8.000,00 €
Assicurazioni	69.000,00 €
Pedaggi autostradali	200,00 €
Servizio ristorazione	706.000,00 €
Canone Rai	450,00 €
Spese per la sicurezza (corsi)	3.000,00 €
Commissioni bancarie	300,00 €

Il costo più rilevante, riferito al **servizio assistenziale**, è stato calcolato tenuto conto del tasso di occupazione dei posti letto e delle tariffe previste dal contratto stipulato e in vigore dal 1° gennaio 2018 per l'affidamento dei servizi assistenza diretta agli ospiti, pulizia e igiene ambientale per il periodo 1° gennaio 2018 - 31 dicembre 2025. Al fine di contenere al massimo l'incremento della retta di accoglienza è stato concordato, dal 1° gennaio 2024, una riorganizzazione del servizio assistenziale nei Nuclei esternalizzati prevedendo l'erogazione di un minutaggio assistenziale uniforme di 115 minuti die per ospite. Si precisa che tale minutaggio, seppur leggermente ridotto rispetto a quanto attualmente erogato, è largamente superiore ai 100 minuti previsti dalla normativa regionale di riferimento.

L'importo di spesa è stato calcolato prevedendo un aumento dell'indice ISTAT pari al 2%, atteso che l'incremento dei costi riferito all'acquisto dei vettori energetici è a completo carico dell'A.S.P. L'aumento prezzi sarà riconosciuto solo a seguito di adeguata istruttoria dimostrativa del reale aumento dei costi sostenuti da parte dell'affidatario del servizio.

La parte prevalente del summenzionato contratto prevede tariffe da pagare al fornitore esclusivamente in relazione a giornate di presenza effettiva degli ospiti. È per questo motivo che anche la previsione di spesa, così come quella dei ricavi derivanti dalle rette di accoglienza, è collegata all'andamento del tasso di occupazione dei posti letto.

Una ulteriore voce di costo rilevante è rappresentata dall'esternalizzazione di parte del **servizio infermieristico**.

A partire dal 1° ottobre 2023 infatti, in seguito della scadenza della deroga di cui all'articolo 7, comma 1, della L.R. 5/2020 per il rispetto dei requisiti di dotazione di personale richiesti dal Regolamento di definizione dei requisiti, dei criteri e delle evidenze minimi strutturali, tecnologici e organizzativi per la realizzazione e per l'esercizio di servizi semiresidenziali e residenziali per anziani emanato con decreto del Presidente della Regione 13 luglio 2015, n. 144, il servizio infermieristico è stato ripristinato sulle 24 ore.

Visto che tutte le procedure concorsuali espletate fino ad ora non hanno consentito il raggiungimento della dotazione organica necessaria e, di fatto, con il solo personale dipendente non è possibile garantire il monte ore necessario previsto, si è dovuto ricorrere all'esternalizzazione di parte del servizio infermieristico ad uno Studio associato ad un costo orario di € 43,00. L'attuale contratto di affidamento scadrà il 31.12.2023 e al fine di garantire la continuità del servizio suddetto è stata già indetta per l'anno 2024 specifica procedura di gara.

Si evidenzia nuovamente che tale costo, tuttavia, non è oggetto di totale rimborso da parte dell'Azienda

sanitaria in quanto eccedente il budget massimo stabilito dall'Amministrazione regionale in relazione ai posti letto convenzionati. Conseguentemente una parte di spesa prevista per gli oneri sanitari stimata in € 129.196,96 dovrà essere finanziata con i ricavi derivanti dalle rette di accoglienza.

Il costo del **servizio di ristorazione**, che viene remunerato in base alle giornate di presenza degli ospiti, è stato calcolato tenuto conto del tasso di occupazione medio e dei prezzi per la giornata alimentare previsti nel contratto stipulato per l'erogazione del servizio che include anche una quota per il ristoro degli interventi di ristrutturazione della cucina completati nel mese di novembre 2020.

L'importo è stato calcolato prevedendo un aumento dell'indice ISTAT dell'1,7% previsto ad ottobre 2023, previa verifica del reale incremento dei costi sostenuti da parte dell'affidatario.

Il **servizio di pulizia e sanificazione** è l'unica voce di spesa sulla quale è stato possibile effettuare una rivalutazione dei costi.

A seguito di approfondita valutazione, infatti, il servizio sarà riorganizzato dal 1° gennaio 2024 consentendo la riduzione del monte ore giornaliero senza tuttavia mettere in discussione la qualità delle prestazioni erogate.

Anche in questo caso l'importo è stato definito prevedendo un aumento dell'indice ISTAT pari al 2% atteso che l'incremento dei costi riferito all'acquisto dei vettori energetici è a completo carico dell'A.S.P. L'aumento prezzi sarà riconosciuto solo a seguito di adeguata istruttoria dimostrativa del reale aumento dei costi sostenuti da parte dell'affidatario del servizio.

Con riferimento alle **consulenze**, si precisa che queste sono limitate all'indispensabile e riguardano spesso incarichi che non possono essere attribuiti al personale dipendente in quanto non in possesso dei titoli richiesti.

I costi preventivati si riferiscono agli incarichi affidati all'esterno di:

- Responsabile della protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 37 del Regolamento UE 2016/679;
- Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio;
- Responsabile del Servizio prevenzione e protezione;
- Medico competente;
- Organo di revisione contabile;
- Organismo indipendente di valutazione.

Sono stati inoltre confermati i compensi per:

- la redazione dell'inventario di un'eredità ricevuta;
- la supervisione sulla regolare esecuzione del contratto del servizio di energia plus
- l'assistenza stragiudiziale e trattativa per l'ottenimento degli incentivi GSE.

Il **servizio di energia plus**, rientra tra i costi fissi che l'Azienda deve sostenere, a prescindere dal tasso di occupazione dei posti letto autorizzati e consiste nel pagamento di un canone per la fornitura dell'energia termica ed elettrica, l'esercizio, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti termici ed elettrici, nonché per l'adeguamento normativo e riqualificazione tecnologica iniziale degli stessi.

L'estrema volatilità dei prezzi del gas e dell'elettricità e le previsioni della soppressione dell'aliquota agevolata sul gas, rende molto difficile effettuare una precisa previsione di spesa. Per tale motivo è stato richiesto al soggetto affidatario del servizio di energia plus di effettuare una valutazione dei costi tenendo conto dei consumi e dell'andamento dei prezzi che al momento registrano una tendenziale diminuzione.

I **costi per la manutenzione ordinaria** tengono conto di tutti gli interventi ritenuti indispensabili per consentire il regolare funzionamento degli edifici, degli impianti, degli arredi e delle attrezzature, nonché delle spese per l'acquisto del materiale per la realizzazione delle opere di ripristino di spazi e locali.

Interventi di manutenzione straordinaria

Si segnala la necessità di interventi di straordinaria manutenzione riguardanti:

- la messa in sicurezza della parete della torre nord del blocco B1 in quanto il rivestimento in marmo rosa si sta staccando a causa del deterioramento dei collanti e conseguenti infiltrazioni;
- la sostituzione dei serramenti dei blocchi B1, B2 e C che presentano infiltrazioni e al fine di migliorare l'efficientamento energetico della struttura.

Attese le difficoltà economiche dell'ASP, gli interventi suddetti, non sono stati inseriti nella programmazione triennale delle opere pubbliche in quanto non possono essere finanziati con risorse proprie.

Nell'ambito del questionario di rilevazione degli interventi edili ed impiantistici per gli edifici destinati a servizi semiresidenziali e residenziali per anziani richiesto dall'Amministrazione regionale si è provveduto a segnalare la necessità della realizzazione dei succitati interventi per un importo di spesa di € 2.770.000,00 e si è in attesa di conoscere le determinazioni che assumerà la Regione per sostenere tali necessità.

L'ingente aumento del costo delle materie prime e l'impossibilità di reperire le risorse mancanti, ha altresì impedito l'avvio degli interventi di miglioramento sismico della struttura.

Con il progetto dei lavori approvato nel 2019 era stato previsto un costo complessivo di € 2.500.000,00 suddiviso in tre stralci coincidenti con gli interventi previsti nei tre blocchi nord, centro e sud dell'edificio storico. Il primo stralcio di € 1.250.000,00 è stato finanziato dall'amministrazione regionale con un contributo di € 1.000.000,00 già erogato e soggetto a rendicontazione entro il 30.12.2024.

Con la revisione del quadro economico la spesa è aumentata di € 1.939.612,00 e, non avendo risorse per sostenere la differenza tra il nuovo importo di spesa e il contributo regionale concesso, si è provveduto a evidenziare nell'ambito della succitata rilevazione anche tale importo.

Costi del personale

SALARI E STIPENDI	1.467.500,00 €
Stipendi personale amministrativo	130.000,00 €
Stipendio servizio di direzione	96.000,00 €
Stipendi personale infermieristico	325.000,00 €
Stipendi personale tecnico	136.000,00 €
Stipendi personale assistenziale	738.000,00 €
Spese mensa e trasferte	6.000,00 €
Obiettivi Direttore	
performance personale + incarichi	36.500,00 €

Oneri sociali personale

ONERI SOCIALI PERSONALE	415.500,00 €
Contributi personale amministrativo	35.500,00 €
Contributi servizio di direzione	33.000,00 €
Contributi personale infermieristico	90.000,00 €
Contributi personale tecnico	38.000,00 €
Contributi personale assistenziale	205.000,00 €
Contributi INAIL personale dipendente	14.000,00 €

I costi per il personale sono previsti in base al numero dei dipendenti in servizio e corrispondono ai nuovi importi definiti con il rinnovo contrattuale del Comparto sanità approvato nel corso del 2022, integrati con la situazione economica specifica di ciascun dipendente (fasce, posizione organizzativa, assegni famigliari,

INPS, ec...).

Sono stati previsti anche i costi per l'assunzione di due nuove unità a tempo determinato per consentire il regolare svolgimento del servizio infermieristico e del servizio assistenziale nei nuclei assistenziali gestiti con personale proprio.

Nei costi sono state considerate anche le risorse per:

- il riconoscimento al personale infermieristico di un incentivo mensile di € 250,00 per favorire la stabilizzazione del servizio ed evitare l'esodo verso le Aziende sanitarie o strutture private;
- la costituzione del Fondo condizioni di lavoro e incarichi e del Fondo premialità e fasce previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto sanità 2019-2022, prevedendo il riconoscimento degli incentivi per la qualità delle prestazioni individuali correlate a quanto definito nel Piano integrato di attività e organizzazione.

Si evidenzia che i costi per il personale dipendente sono rilevanti e di difficile previsione in quanto i costi previdenziali in caso di sostituzione per maternità, congedi parentali, permessi Legge 104/92 ed assegni familiari sono a totale carico dell'A.S.P.

AMMORTAMENTI

AMMORTAMENTO DELLE IMM. MATERIALI	404.000,00 €
Amm.to fabbricato strumentale	338.000,00 €
Amm.to impianti generici	66.000,00 €

Vale per gli ammortamenti dei cespiti quanto specificato nella parte relativa ai contributi c/impianti.

Per quanto riguarda i beni materiali si precisa che sono stati presi in considerazione solo quelli non completamente ammortizzati con le seguenti classificazioni:

Fabbricato strumentale	3%
Impianti generici	8%
Macchinari	15%
Attrezzature generiche	15%
Attrezzature specifiche	15%
Mobili e arredi	8%
Macchine ordinarie ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%
Biancheria	15%

I fabbricati ed i relativi ammortamenti, in assenza della documentazione riferita agli interventi realizzati ante 1997, sono stati considerati totalmente ammortizzati in quanto, come risulta dalla perizia di stima dell'immobile, si riferiscono a concessioni edilizie del 1964, 1973 e 1977 e sono stati certamente tutti sostenuti da contribuzione pubblica.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	25.500,00 €
Imposte di bollo	4.000,00 €
Tasse di circolazione automezzi	100,00 €
Tassa sui rifiuti	19.000,00 €
Altre imposte e tasse	200,00 €
Spese varie	500,00 €
Valori bollati	200,00 €
Contributo Federsanità	1.500,00 €

Nell'ambito degli oneri diversi di gestione sono stati previsti i costi riferiti alle imposte indirette e alle spese per l'iscrizione a Federsanità-Anci.

Gli interessi di competenza del 2024 sono desunti dai piani di ammortamento allegati ai contratti.

La differenza attiva, costituita dall'utile prima delle imposte, evidenzia un utile di € 43.721,13 destinato a ripianare parzialmente il disavanzo dell'esercizio 2022.

IL DIRETTORE GENERALE
- dott.ssa Annalisa Faggionato –
Documento firmato digitalmente